Anno XXII. Lunedì 20 Dicembre 1869 N. 288

Gazzetta Ferrarese

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE ED AMMINISTRATIVE

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

Prezzo d'Associazione (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	Semestre	Trimestre
Per FERRARA all'Ufficio o a domicilio	L. 21. 28	L. 10. 64	L. 5. 32
In Provincia e in tutto il Regno	» 24. 50	» 12. 25	» 6. 15

Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.
Un numero separato Centesimi **10.**

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancate.
Se la disdetta non è fatta **20 giorni** prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni si ricevono a Cent. **20** la linea, e gli Annunzi Cent. **15** per linea
L'Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

ATTI UFFICIALI

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d' Italia del 13 dicembre nella sua parte ufficiale contiene:

R. Decreto 25 novembre relativo al riordinamento scientifico e disciplinare delle Biblioteche del regno;

R. decreto 25 novembre che approva la retttificazione dei confini territoriali dei comuni di Firenze e Bagno a Ripoli;

R. decreto 31 novembre col quale è esonerata dal gravame delle servitù militari una zona di terreno adiacente al castello di Lerici;

R. decreto 14 novembre che approva la tariffa dei diritti di segreteria spettanti alla Camera di commercio di Siracusa;

Disposizioni nel personale dello stato-maggiore generale della regia marina:

— E quella del 14 contiene:

Regio decreto 14 novembre che approva il regolamento per l' applicazione della tassa sul bestiame nella provincia di Grossetto.

— E quella del 15 contiene:

Regio decreto 25 novembre che apporova la vendita di alcuni beni demaniali in provincia di Rovigo:

Regio decreto 25 novembre che approva la vendita di alcuni beni demaniali in provincia di Cagliari;

Disposizioni nel personale giudiz.;

Decreto 26 novembre del ministro della pubblica istruzione col quale sono stabilite alcune cautele per quanto concerne il prestito dei libri delle biblioteche governative, in relazione col regio decreto di classificazione 25 novembre 1869.

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati

Tornata del 16 *dicembre*
Presidenza *Cairoli*

Prima della seduta pubblica il Comitato privato prese in esame e discusse il progetto di legge per l' esercizio provvisorio. All'art. 3 che rimanda al primo gennaio 1871 la esecuzione della nuova legge di contabilità si fece un'aggiunta tendente ad inibire l' uso dei mandati provvisori.

Il progetto così modificato ebbe i voti della Destra e del centro. La Sinistra fu contraria.

Accordò pure l'autorizzazione di procedere contro il deputato Majorana Cocuzzella.

Seduta Pubblica

Il presidente annunzia che la Commissione incaricata di riferire sul progetto di legge per l' esercizio provvisorio riuscì composta degli onorevoli *Avitabile, Alfieri, De Blasiis, Ferrari, Fossa, Panattoni* e *Seismit-Doda.*

Si passa a discutere il progetto di legge per la proroga dei termini pel rinnovamento delle iscrizioni ipotecarie; l' unico articolo di cui si compone il progetto è il seguente.

« I termini per le iscrizioni e rin-
« novazioni di privilegi ed ipoteche,
« prorogati a tutto dicembre 1869 dalla
« legge 24 decembre 1868, sono nuo-
« vamente prorogati a tutto marzo
« 1870. La presente legge ec. »

A questo progetto di legge fa seguito un ordine del giorno proposto dalla Giunta così concepito:

« La Camera invita il Governo del
« re a presentare non più tardi del
« 31 gennaio prossimo venturo un pro-
« getto di legge, mercè il quale siano
« definitivamente rimosse o rese su-
« perabili le difficoltà che motivarono
« le leggi di proroga alle operazioni
« ipotecarie, prescritte dal decreto
« reale 30 novembre 1865, e passa al-
« l' ordine del giorno. »

Raeli (ministro di grazia e giustizia) accetta la discussione sul progetto di legge, ma fa le sue riserve quanto all' ordine del giorno.

S' impegna una lunga discussione alla quale prendono parte il relatore onorevole *Sartoretti,* il ministro *Raeli, Minervini, Spantigatti, Massari G.* e *Legnazzi.* Viene da ultimo accolta la proposta del ministro che rimanda a domani il seguito della discussione.

Lazzaro e *Miceli* vogliono interrogare il ministro dell' interno circa lo scioglimento del municipio di Fasano ordinato dal suo predecessore.

Lanza (ministro dell' interno) dice che prenderà le necessarie informazioni e risponderà forse domani.

Mussi chiama l'attenzione della Camera sulle petizioni risguardanti la tassa del macinato, e le vetture pubbliche intorno alle quali sarebbe bene venisse deliberato entro l' anno, per evitare i disordini, e le collisioni che avvennero nel gennaio di quell' anno.

Sella (ministro delle finanze) prega gli si lasci il tempo di esaminarle, e di avvisare ai mezzi che crederà opportuno e conveniente di proporre, ma senza fissargli una epoca determinata.

Rattazzi osserva che se il Governo crede di poter andar avanti così lo faccia pure ma se all' avvicinarsi del gennaio stimasse utile proporre misure straordinarie ed eccezionali riguardo al macinato ricordi che è in dovere di informarne la Camera.

Sella risponde che egli ha bene la coscienza dei doveri del potere esecutivo.

L' incidente rimane esaurito, e la seduta è sciolta.

— S. E. il ministro dei lavori pubblici, commendatore Gadda, già prefetto della provincia di Padova, diresse ai signori sindaci della provincia lasciando il suo ufficio la lettera seguente:

Ai signori sindaci della provincia di Padova

Padova, 14 dicembre.

Chiamato ad entrare nel Consiglio della Corona, io sono costretto a prender congedo da voi. Serbo meco il ricordo delle vostre buone accoglienze, della efficace cooperazione che ottenni come prefetto da tutti gli ordini dei cittadini, e mediante la quale sapeste rendermi facile cómpito il governo della vostra provincia.

Avrei certo e vivamente desiderato di non uscire, anche nel seno del Ministero, dall'amministrazione alla quale ho appartenuto sin qui; ma quando ho potuto dubitare che il mio rifiuto a sanzionare le ultime combinazioni politiche dirette a sollevare il paese dalle angustie di una crisi così lungamente protratta, potesse essere interpretato come un desiderio di procurarmi a costo di una nuova dilazione, il vantaggio di una situazione personale più libera, ho dovuto ricordarmi di essere anzitutto un rappresentante fedele dei principii di Governo, ed ho creduto di non dover più esitare.

Sarò io male giudicato dai molti, il cui giudizio favorevole mi sarebbe pure così caro? Se la speranza non mi tradisce, non sarà certo fra voi che le mie intenzioni e la mia condotta potranno essere inesattamente apprezzate, giacchè quel qualunque valore che ora mi viene accordato, io lo devo tutto alla fiducia ed all' appoggio di cui mi furono larghe le amministrazioni comunali delle diverse provincie che ebbi l' onore di reggere.

Abbiatevi dunque i miei saluti ed i miei auguri. Assicuratevi che, partendo per dedicare in altri modi le mie forze e quel bene comune che è pure la vostra speranza, io rimango legato a voi da quei vincoli di stima e di affetto che non si cancellano, da quei ricordi dei giorni lieti e tranquilli che portiamo nel cuore a confortarci dei tristi.

Il prefetto — Gadda.

TROPPMANN

La Camera d' accusa della Senna pronunziò già la sentenza che invia l' imputato degli assassini di Pantin; ecc., alla Corte di Assisie.

La sentenza comprende non meno di 12 capi di accusa, fra cui nominatamente:

Avvelenamento in persona di Giovanni Kinck;
Furto;
Falso;
Assassinio in persona di Gustavo Kinck;
id. della signora Kinck;
id. dei cinque suoi figliuoli.

Essa sentenza fu comunicata a Troppmann subito dopo il suo trasferimento da Masas alla Congiergerie.

Troppmann restò impassibile, e non mostrò di voler ricorrere in Cassazione, pel che però gli rimaneva tempo sino al mercoledì, e forse voleva prima consultarsi col suo difensore. — Credesi però che non si appellerà.

Del resto, siavi o no ricorso, si ritiene che i dibattimenti saranno per cominciare verso la fine del corrente dicembre.

Benchè non sia per anco del tutto compilata la lista dei testimoni si crede che il loro numero, che prima oltrepassava i sessanta, sia ora ridotto ad una quarantina.

Il fratello di Troppmann lo visitò alla Congiergerie. L'abboccamento fu toccantissimo, e l'accusato ne fu sì commosso che si rimase poscia in un abbattimento, e tanto che ricusò di recarsi al giornaliero passeggio.

Immensa è la richiesta di biglietti per le sedute della sua causa.

NOTIZIE ITALIANE

FIRENZE — *L'Opinione* stima opportuno di riassumere le considerazioni che indussero la Corte d'appello di Firenze, adunata in assemblea generale, e composta del primo presidente e di quattordici consiglieri, a deliberare, come già annunziammo, nella sera del 14 stante, che non si faceva luogo alla chiesta trasmissione degli atti del procedimento penale contro il deputato Cristiano Lobbia.

Primieramente la Corte dichiarava di voler prescindere da due questioni preliminari, cioè se basti la domanda del solo Comitato privato della Camera, e se nelle particolari circostanze del caso fosse ancor necessaria l'autorizzazione della Camera per condurre a termine il processo Lobbia.

Osservava poi la Corte che la costituzione del regno ha il suo fondamento nelle divisioni dei poteri: che l'autorità giudiziaria è uno di questi poteri, e che essa ha obbligo e diritto di custodire l'integrità delle proprie attribuzioni.

Che quindi doveva esaminare se tutti gli atti richiesti dalla Camera le siano veramente necessarii per deliberare sulla domandata autorizzazione, e più ancora se possono essere tolti dalla cancelleria della Corte.

La Camera, si proseguiva dall'assemblea, non può esser guidata che da tre ragioni, cioè: 1. della conforme o difforme interpretazione dell'art. 45 dello Statuto; 2. da motivi d'alta convenienza politica che la inducano ad una risoluzione piuttosto che ad altra; 3. dalla sommaria deliberazione degli argomenti di reità a carico del Lobbia.

Per ponderare queste ragioni bastano, a senso della Corte, i documenti che sono già presso la Camera, e questa non ha bisogno dei voluminosi atti del processo.

Del resto gli atti di un processo penale non possono mai essere distolti dalla cancelleria, nè veduti e letti anche nella medesima se non nei casi stabiliti dalla legge.

Ora non esiste legge che obblighi i tribunali a dare, anche temporariamente, alla Camera un processo penale avanti di essi pendente, tanto più che la Camera non costituisce che uno dei tre rami del potere legislativo.

Infine l'assemblea addusse un'ultima ragione ed era che il giudizio della Camera, qualunque sia arrecherebbe un grave pregiudizio, se non giuridico, almeno morale al libero ed intiero esercizio della propria giurisdizione nel tribunale d'appello.

VENEZIA 19. — Leggesi nella *Gazzetta di Venezia*:

Il regio piroscafo l'*Europa*, partito da Cipro coi cannoni veneziani di Famagosta, giunse alla Spezia e passò al disarmo. I cannoni vennero depositati in quell'arsenale per essere spediti a Venezia con la prima regia nave che partirà a questa volta.

La pirocorvetta *Magenta*, è uscita dal nostro arsenale, e partirà fra pochi giorni per Napoli.

ANCONA 18. — Il *Corriere delle Marche* scrive:

Questa sera il *Monzambano*, lascia il nostro porto e va in disarmo a Venezia. Così l'unica mostra di marineria che fosse in Ancona scomparve, e se nelle nostre acque ci sarà bisogno di qualche aiuto, in circostanza di naufragio ed altro, non ci sarà nessun legno atto a prestarlo. Desidereremmo poi anche sapere che cosa succeda della missione affidata al *Monzambano*. Resta dessa interrotta, in modo che siano gettati dalla finestra i denari spesivi finora?

Cronaca locale e fatti vari

—o—

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI DI FERRARA

Avviso

Andando in attività col 1° Gennaio 1870 il Calendario in calce trascritto dei giorni festivi in uso nelle antiche provincie ed esteso per gli effetti civili a tutto il Regno in forza del R. Decreto 17 Ottobre 1869, si rendono avvertiti i commercianti e gl'industriali di questa Provincia a por mente alle conseguenze legali derivanti dal Decreto medesimo, una delle quali si è che le cambiali scadibili col 31 corrente Dicembre, in caso di non effettuato pagamento, sono protestabili nel successivo giorno 1° Gennaio 1870.

Tanto si ha cura di rammentare per opportuna norma di quelli che possono avervi interesse.

Dalla Residenza della Camera di Commercio.

Ferrara 19 *Dicembre* 1869.

Il Presidente
PIETRO MODONI

TABELLA

Dei giorni festivi esistenti nelle antiche provincie estesi a tutto il regno, a datare dal 1° Gennaio 1870.

Tutti e singoli i giorni di Domenica.
Il giorno di Natale.
» dell'Epifania.
» dell'Ascensione di N. G. C.
» della Concezione della B. V. M.
» della Natività di B. V. M.
» dell'Assunzione della B. V. M.
» del SS. Corpo di Cristo.
» dei SS. Apost. Pietro e Paolo.
» di Ognissanti.
» del Celeste Patrono di ciascuna Diocesi, città o terra.

Società dei Negozianti — Nell'Adunanza generale del 17 corr. mese fecesi luogo alla Estrazione del *Prestito sterile* per la somma di L. 2000. A questa unendo le L. 1500 di già pagate coi fondi del corrente esercizio in virtù di altra Estrazione praticata nella seduta 8 Giugno p. p., si ha la somma totale applicata a quest'articolo del Bilancio di L. 3500 superiore per L. 500 a quella ammessa nel Bilancio stesso. Nell'interesse dei possessori delle Cartelle estratte si porta a loro notizia, che il rimborso verrà eseguito dal Cassiere della Società sig. *Cleto Grossi* immediatamente dopo la presentazione delli seguenti Titoli:

I.ª Categoria da L. 200. N. 6, 11, 17, 30.
II.ª » da L. 100. N. 5, 17, 24, 26, 28, 40, 53.
III.ª » da L. 50. N. 7, 17, 21, 26, 28, 33, 61, 62, 75, 88.

———

Col mare infuriato della mattina 3 corrente la Barca Nazionale *Dio ti salvi* cacciata nella rada di Goro segnalava soccorso colla bandiera a mezz'asta, e i fanalisti di servizio al Faro di Goro, di nome *Osti Vincenzo* e *Cavallari Giusto*, non esitarano ad avventurarsi sulla piccola imbarcazione dello stabilimento, mettendo a rischio la loro vita per rispondere alla chiamata: essi infatti forzando e vincendo l'impeto dei marosi arrivarono a poter abbordare il legno, che sarebbe già stato investito, e il cui equipaggio spossato dalla lunga lotta colla tempesta e sprovvisto di mezzi di sbarco senza tale soccorso non sarebbe mai riescito a salvarsi. — I bravi fanalisti portarono a terra il Capitano e due Marinai. — Sappiamo che le Autorità sono già informate dell'azione generosa, alla quale, siamo certi, non sarà per mancare l'attestato della pubblica riconoscenza.

———

Ieri sera all'Arena *Tosi-Borghi* la Compagnia *Guillaume* ha data l'ultima sua rappresentazione. Oltre i soliti e assai ripetuti esercizi, il sig. *Castagna* si produsse ancora colla sua Scala Gigante, e destò in vero ammirazione nel vedersi com'Egli abbia tanta forza, e sappia così conservare un perfetto equilibrio, da sostenere sulla pianta dei piedi, per ben 15 minuti una scala pesantissima alta 80 metri, con sopravi altre due piccole scale, e due ragazzi che vi scendono e discendono e giuocano come in situazione piana e sicura.

Egli è vero che questo si chiama repentagliare troppo la esistenza delle persone che vi prendono parte, e non potremmo disapprovare la esclamazione che udimmo jer sera, che sono brutti giuochi, e che non si dovrebbero permettere; ma d'altra parte, è sempre da lodarsi sommamente il signor *Castagna* se in un sì arduo esercizio dell'arte sua, sa con tanta disinvoltura vincere difficoltà che sembrano insuperabili. Egli portava sul petto la medaglia che gli fu regalata da questa Società di Scherma e Ginnastica, che ha la sua residenza nel Palazzo Montecatino. L'Arena jeri sera era affollatissima come forse non si è vista che rare volte: sappiamo che furono rimandate molte persone, alle quali non si potè dare accesso in Teatro, perchè gremito di gente da tutte le parti. La Compagnia è partita stamane alla volta di Bologna.

———

UFFICIO 1° DI STATO CIVILE

18 Decembre 1869.

NASCITE. — Maschi 2. — Femmine 3. — Totale 5.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO — Accorsi Antonio fu Sante con Canessi Barbara fu Paolo — Testa Antonio di Giuseppe con Zagatti Filomena fu Antonio — Menegatti Francesco di Domenico con Boccafogli Maria di Luigi — Rossi Luigi fu Giovanni con Bertelli Beatrice di Giuseppe — Chiozzi Eugenio di Sante con Franceschini Teresa di Pietro — Baldo Giuseppe fu Matteo con Agodi Rosa fu Camillo — Giovinini Emidio di Evaristo con Cavazzini Rosa fu Pietro — Finzi Leonello di Giuseppe David con Finzi Sara Ida di Moisè — Menegatti Enrico di Antonio con Barbieri Rita fu Giovanni — Cristofori Enrico di Luigi con Malatesta Maria Teresa di Antonio — Brancaleoni Antonio fu Angelo con Evangelisti Maria fu Giovanni — Ravenna Isacco di Lazzaro con Levi Emma di Leone — Marani Croscenzio fu Angelo con Benea Seconda fu Gaetano — Giglioli Gioachino fu Francesco con Osti Teresa di Giuseppe Sibaud Paolo fu Luigi con Cani Carolina fu Antonio — Novi Antonio fu Giuseppe con Colompigna Deomira fu Federico — Corazzini Francesco fu Luigi con Pucinotti Erminia di Francesco.

MORTI — Pirani Emilia di Ferrara, d'anni 24, coniug. — Mazzocchi Achille di Ferrara, di anni 19, cameriere, celibe — Treossi Anna di Ferrara, d'anni 60, Vedova.

Minori agli anni 7 = N. 2.

19 Decembre.

NASCITE. — Maschi 6. — Femmine 2. — Totale 8.

MATRIMONI — Brunelli Giuseppe di B. S. Luca, d'anni 40, Vedovo Calzolaio, con Cantoni Maria di B. S. Luca, d'anni 23, Nubile — Steolini Ferdinando di Fuocomorto, d'anni 27, Celibe, Giornaliero, con Ori Maria Luigia di Fuocomorto, d'anni 21, Nubile — Callegari Luigi di Quacchio, d'anni 26, Celibe, Giornaliero, con Principalli Santa di Quacchio, d'anni 20 Nubile.

MORTI — Cremonini Nicola di Ferrara, d'anni 68, Celibe, Pensionato Governativo.

Minori agli anni sette — N. 1.

—o—

Diamo luogo ad una ristampa del seguente Avviso Bibliografico che ci viene comunicato:

AVVISO BIBLIOGRAFICO

Sta per uscire alla luce in Ferrara un Lavoro Storico-Statistico intorno al Comune di Ferrara, compilato dal Dott. Dino Pesci, e corredato di molte Tavole, di una Pianta della Città e di una Corografia del Comune.

Sarà un lavoro molto utile, e sarebbe necessario che l'esempio venisse seguito da altri Comuni onde poter stabilire dei confronti.

Ci riserbiamo di parlarne di nuovo appena sarà uscita, il che succederà alla fine del corrente mese di Decembre.

Si stampa alla Tipografia di Domenico Taddei in Ferrara. L.

È ARRIVATO IL MESSIA! — Nell'*Univers Israelite* del 1 novembre 1869 leggevansi queste parole: « I tempi sono vicini. Già è apparso in mezzo agli israeliti del Jemen un Messia od un profeta Elia, non sappiamo bene qual titolo assuma, il quale annunzia cose grandi ben prossime, esorta alla penitenza e fa miracoli. Ha trovato partigiani e credenti. » E l'*Univers* del 5 scriveva: « Un gran numero di giudei, parecchie migliaia, per quanto si assicura, hanno già traversato Costantinopoli per andare in Palestina. Fu detto loro che il Messia è finalmente comparso nelle montagne della Giudea, e vi accorrono per adorarlo. Il movimento sembra generale. I Talmupisti l'appoggiano coi loro calcoli e certi rabbini della Germania provocano sottoscrizioni affine di ordinare ampiamente questo pellegrinaggio.

— Salute a tutti mediante la dolce REVALENTA ARABICA DU BARRY, che guarisce senza medicine, nè purghe, nè spese, le dispepsie, gastriti, gastralgie, ghiandole, ventosità, acidità, pituità, nausee flatuenze, vomiti, stitichezza, diarrea, tosse, asma, tisi, ogni disordine di stomaco, gola, fiato, voce, bronchi, vescica, fegato, reni, intestini, mucosa, cervello e sangue. 60,000 cure, comprese quelle di S. S. il Papa, del duca di Pluskow, della Sigra. Marchesa di Brehan, etc., etc. — Più nutritiva della carne, essa fa economizzare 50 volte il suo prezzo in altri rimedi. In scatole, 1/4 kil., 2 fr. 50 c.; 1 kil., 8 fr.; 12 kil. 65 fr. Du Barry e C.ie, 2 via Oporto: Torino, ed in provincia presso i farmacisti ed i droghieri. LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE agli stessi prezzi, costando incirca 10 Centesimi la tazza.

Ultime Notizie

— La *Gazzetta Ufficiale* spiega col seguente telegramma pervenuto al ministro dei lavori pubblici, il ritardo avvenuto ieri del corriere di Francia:

Susa, 18 dicembre.

Per valanga tra la frontiera e la Gran Croce e per nevi accumulate da tormenta il treno 103 della ferrovia Feli di jeri non è arrivato in Susa.

Furono trasbordati colle slitte 40 viaggiatori dalla frontiera a Gran Croce ed il treno I ritornerà da Gran Croce per portarli a Susa.

— Il *Corriere Italiano* conferma che il Perazzi verrà assunto al segretariato generale delle finanze, e che si fa ressa intorno al Lanza perchè scelga a segretario generale dell'interno il Del Carretto, che fu già direttore generale dei servizi amministrativi in quel ministero.

Lo stesso *Corriere* dice ritenersi come certo che il Cadolini abbia deciso di lasciare il segretariato generale dei lavori pubblici.

— La *Gazz. di Torino* annunzia:

Iersera il Re è arrivato in Torino.

— E più oltre:

Ci si annunzia che S. M. dopo aver passato presso di noi le feste natalizie, tornerà a Firenze per il ricevimento del primo dell'anno, e quindi si porterà a Napoli, ove a meno di circostanze impreveduto rimarrà gran parte della stagione.

Telegrafia Privata

Firenze 19. — *Berlino* 17. — La prima Camera approvò la consolidazione dei debiti. La *Camera dei deputati* approva il bilancio 1870, quindi viene aggiornata.

Parigi 19. — Assicurasi che il cambiamento di Ministero avrà luogo soltanto dopo la verifica dei poteri.

RIDUZIONE DI PREZZI

In seguito di considerevoli acquisti e dell'attuale ribasso dell'aggio sull'oro, il sottoscritto proprietario del GRANDE DEPOSITO DI MACCHINE DA CUCIRE

FIRENZE, VIA DE' BANCHI, N. 5

è in grado di fare i seguenti prezzi finora mai praticati in Italia:

Macchina VERA AMERICANA DI WHEELER E WILSON

N. 2 per biancheria, Sarte ed uso di famiglia sopra semplice tavola . . . . . L. 260
N. 2 sopra tavola verniciata e lavorata, pedali bronzati . . . . . » 275
N. 1 sopra tavola verniciata e lavorata, noce o mogano, con braccia argentate . . . » 300
APPARECCHIO per fare occhielli . . . . . » 150
» per ricamare con tre fili diversi. » 50

NB. Questi due Apparecchi si possono soltanto adoperare colla vera Macchina americana di WHEELER e WILSON.

Macchina VERA AMERICANA DI ELIAS HOWE JR.

N. 1 per biancheria e Sarte, uso di famiglia . L. 230
N. 2 per Sarto e mestiere . . . . . L. 280
N. 3 per Calzolai o Valigiai . . . . . » 330

Macchina VERA AMERICANA DI WEED.

N. 2 per Sarto e Fascettai . . . . . L. 230
N. 3 per Calzolai e Valigiai . . . . . » 290

PRECAUZIONE.

Delle Macchine americane WHEELER e WILSON, ELIAS HOWE JR e WEED, esistono numerose imitazioni ed essendo talvolta persino imitata la marca di fabbrica, il pubblico è caldamente pregato, per proteggersi dalle contraffazioni, di domandare sempre delle Macchine vere ed originali americane, ed in caso di compra *di farsi dichiarare dal venditore sulla fattura* **garantita per vera ed originale americana.**

Macchina sistema WHEELER E WILSON

di fabbrica inglese e tedesca.

N. 2 con tutti gli apparecchi d'uso . . . . . L. 210
Con coperchio . . . . . » 245
N. 1 argentata, con coperchio e tutti gli apparecchi . . . . . » 260

Macchine a mano.

Lincoln, a due fili . . . . . L. 225
Wilcox e Gibbs N. 1 ad un filo . . . . . » 60
» » N. 2 più grande . . . . . » 80

Macchina da far Calze ed ogni lavoro di Maglia

Con questa Macchina si può fare da 20 a 30 paia di Calze al giorno . . . . . L. 400

Nel prezzo delle Macchine sono compresi tutti gli utensili ed accessorii, e non si fanno pagare a parte come si usa in altri Magazzini.

I signori acquirenti in Firenze hanno diritto *GRATIS* a tante lezioni quante sono sufficienti per lavorare colla massima facilità e precisione. OTTO LEZIONI sono generalmente sufficienti a tale scopo, **stante la grande semplicità e perfezione delle Macchine.** — Ogni Macchina è accompagnata da una istruzione dettagliata ed illustrata in lingua italiana.

SOPRA SCONTO AI COMPRATORI ALL'INGROSSO.

La mia Casa è fornita **soltanto** di Macchine dei migliori sistemi finora conosciuti e delle primarie fabbriche. Ogni Macchina Americana viene garantita sopra fattura per **tre anni**. Qualunque riparazione si eseguisce in questo frattempo assolutamente **gratis**.

Aghi, Cotone, Seta e Refe a prezzi discretissimi di Fabbrica.

PREZZI CORRENTI ILLUSTRATI SI SPEDISCONO GRATIS.

Contro vaglia postale, si fa spedizione per tutto il Regno, bene imballato e franco alla stazione di Firenze.

E. E. OBLIEGHT,

DEPOSITO DI MACCHINE DA CUCIRE, FIRENZE, VIA DE' BANCHI, N. 5
SUCCURSALE VIA CERRETANI, N. 8.

TEMPO MEDIO DI ROMA A MEZZODÌ VERO DI FERRARA

14. *Dicembre*	ore 11.	m. 58.	s. 21.

Osservazioni Meteoriche

18. 19. DICEMB.	Ore 9 antim.	Mezzodì	Ore 3 pomer.	Ore pomer.
Barometro ridotto a 0° C.	mm 761, 68 760, 03	mm 761, 18 760, 12	mm 760, 95 759, 43	mm 759, 99 760, 03
Termometro centesimale	o + 4,27 + 3,79	o + 8, 13 + 6,51	o +10,25 +10,79	o + 5, 63 + 5, 54
Tensione del vapore acqueo	mm 5, 01 4, 52	mm 4,84 4,19	mm 4, 76 4, 17	mm 5, 24 5,11
Umidità relativa	o 80, 7 74, 8	o 59, 7 67, 4	o 51, 0 43, 3	o 76, 4 75 2
Direzione del vento	O O	O O	O O	O O
Stato del cielo	quas. s. s. neb.	sereno s. neb.	sereno s. neb.	s. neb. s. neb.

	minima	massima
Temperat. estreme	o 2, 9 + 2, 4	o + 10, 3 + 10, 9

	giorno	notte
Ozono	4, 5 5, 5	5, 0 6, 5

Estratti d'odore delle primarie Fabbriche Nazionali ed Estere.
Acqua di Miele e Aceto Aromatico di S. M. Novella di Firenze.
Acque di Colonia, di Lavanda e di Felsina.
Vinaigre per toeletta.
Cerette, Olio Macassar, Pastiglie odorifere e **Saponi** di più qualità.

Tintura Demarson per tingere istantaneamente i capelli in biondo, bruno e nero.
Prezzo Lire 8 la scatola completa.

Assortimento Colori inglesi per Pittori ed Ingegneri, **Pennelli** e **Inchiostro** di China finissimo.

Posate vere Cristofle l'qualità, **Ombrelle** di seta, **Sciarpe, Portafogli, Oggetti** da viaggio e da caccia, **Pantofole** da camera e **Calosse** di gomma d'ogni misura.

Si è già pubblicato il 4° fascicolo del

Agli associati che hanno pagato il loro abbonamento annuo si spedisce in **Premio** *una cassetta di sei bottiglie di vino di lusso, o di quattro bottiglie di liquori assortiti.* A scelta.

Come si vede il giornale è quasi a **gratis.** Sono 16 pagine ogni settimana — e vi collaborano i più rinomati viticoltori ed enologi d'Italia e dell'estero — Più i signori Associati che si offrissero di collaborare, avranno un altro premio nell'opera *L'ampelografia Italiana* che sarà di gran valore.

Dirigere le domande ed i *vaglia* alla Direzione del **Monitore Vinicolo**, *Via Saragozza N. 223* **Bologna.**

VINO MAYER

TONICO, VERMIFUGO, FEBBRIFUGO, ANTICOLERICO

SPECIALITÀ

DELLA DITTA MONTANI E COMP

Torino Via Nizza 39.

CON FABBRICA IN SALUZZO

Questo vino usato secondo è prescritto è infallibile rimedio per le *febbri intermittenti, la debolezza di stomaco, l'inapetenza, le flatulenze, la stitichezza ostinata, le nausee, le verminazioni nei fanciulli, il Cholera ed il mal di cuore.* Esso poi è un vero tonico, e potrebbe chiamarsi il *vero rigeneratore delle malattie dello stomaco,* è di gradevole sapore, sa rendersi gradito sino a coloro che avvertano le cose amare. Ognuno può usarne abitualmente invece del *Vermuth*, o del *Rum* nel *Caffè*.

Il gran consumo che facciamo di questo vino in tutta Italia e fuora è prova evidente della sua efficaccia.

Si vende in Ferrara in litri, 1/2 litri, 1/4 litri e Bottiglie presso il signor **Comastri.**

AL NEGOZIO BRESCIANI

in Piazza del Commercio, Deposito di FILTRI di Carbone Plastico per purificare e rendere bevibile l'acqua viziata, ad uso delle case, fattorie, ospedali, ecc. ecc.

NON PIÙ MEDICINE

SALUTE ED ENERGIA

restituite senza inconvenienti nè spesa, dalla deliziosa farina salutifera

LA REVALENTA ARABICA

DU BARRY DI LONDRA

Questa leggera farina guarisce radicalmente le cattive digestioni (dispepsie, gastriti, neuralgie, stitichezza abituale, emorroidi, glandole, ventosità, palpitazione, diarrea, gonfiezza, capogiro, zufolamento d'orecchi, acidità, pituita, emicrania, nausee e vomiti dopo pasto ed in tempo di gravidanza, dolori, crudezze, granchi, spasimi ed infiammazione di stomaco, dei visceri, ogni disordine del fegato, nervi, membrane mucose e bile; insonnia, tosse, oppressione, asma, catarro, bronchite, tisi (consunzione), eruzioni, malinconia, deperimento, diabete, reumatismo, gotta, febbre, isteria, vizio e povertà del sangue, idropisia, sterilità, flusso bianco, i pallidi colori, mancanza di freschezza ed energia. Essa è pure il corroborante pei fanciulli deboli e per le persone di ogni età, formando buoni muscoli e sodezza di carni. Economizza 50 volte il suo prezzo in altri rimedii, e costa meno di un cibo ordinario.

Estratto di 7,[illegible] guarigioni

Cura N. 65,184 — « *Prunetto (Circondario di Mondovì)*, il 24 ottobre 1866.

. . . . La posso assicurare che da due anni usando questa meravigliosa *Revalenta*, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso dei miei 84 anni.

Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. PIETRO CASTELLI, baccalaureato in Teologia, ed Arciprete di Prunetto. »

Cura N. 62,843. Milano, 5 aprile.

L'uso della **Revalenta Arabica** Du Barry e Comp. di Londra giovò in modo efficacissimo alla salute di mia moglie. Ridotta per lenta ed insistente infiammazione dello stomaco, a non potei omai sopportare alcun cibo, trovò nella **Revalenta** quel solo che potè da principio tollerare ed in seguito facilmente digerire, gustare, ritornando per essa da uno stato di salute veramente inquietante, ad un normale benessere di sufficiente e continuata prosperità. MARIETTI CARLO.

Trapani (Sicilia), 18 aprile 1868.

Da vent'anni mia moglie è stata assalita da un fortissimo attacco nervoso e bilioso; da otto anni poi da un forte palpito al cuore, e da straordinaria gonfiezza, tanto che non poteva fare un passo nè salire un solo gradino; più, era tormentata da diuturne insonnie e da continuata mancanza di respiro, che la rendevano incapace al più leggiero lavoro donnesco; l'arte medica non ha mai potuto giovare; ora facendo uso della vostra *Revalente Arabica* in sette giorni sparì la sua gonffezza, dorme tutte le notti intiere, fa le sue lunghe passeggiate, e posso assicurarvi che in 65 giorni che fa uso della vostra deliziosa farina trovasi perfettamente guarita. Aggradite, signore, i sensi di vera riconoscenza, del vostro devotissimo servitore. ATANASIO LA BARBERA.

LA REVALENTA ARABICA si vende in scatole di latta

Qualità Ordinaria			**Qualità Soprafina**		
La scatola di libbre	„ 1/2	L. 2 50	La scatola del peso di libbre	1	L. 10. 50
„	1	„ 4 50	„ Idem	2	„ 18. —
„	2	„ 8 —	„ Idem	5	„ 38. —
„	5	„ 17 50	„ Idem	10	„ 62. —
„	17	„ 36 —			
„	24	„ 65 —			

Ogni scatola contiene un avviso per l'uso e delle regole generali diedetiche.

LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE in polvere, ed in tavolette alli stessi prezzi. Di sapore più squisito di ogni altro Cioccolatte, più nutritivo ed omogeneo della carne, si digerisce colla massima facilità, senz'appunto riscaldare.

Poggio (Umbria), 29 maggio 1869.

Dopo 20 anni di ostinato zufolamento di orecchie, e di cronico reumatismo da farmi stare in letto tutto l'inverno, finalmente mi liberai da questi martori mercè della vostra meravigliosa *Revalenta al Cioccolatte*. Date a questa mia guarigione quella pubblicità che vi piace, onde rendere nota la mia gratitudine, tanto a voi, che al vostro delizioso *Cioccolatte*, dotato di virtù veramente sublimi per ristabilire la salute.

Con tutta stima mi segno il vostro devotissimo. FRANCESCO BRACONI, sindaco.

In polvere per 12 tazze fr. 2. 50; id. per 24 tazze fr. 4. 50; id. per 48 tazze fr. 8; in tavolette per 12 tazze fr. 2. 50.

Barry du Barry e C., Torino, via Oporto, 2 e via Provvidenza, 34.

DEPOSITI. — In **Ferrara** presso il sig. LUIGI COMASTRI via Borgo Leoni, a Ravenna, Bellenghi; a Forlì, Cortesi e Fusignani; E. Monti e figlio; G. B. Muratori, a Rimini, Seno ai Tommasoni già Tacchi.

GIUSEPPE BRESCIANI *Tipografo Proprietario Gerente.*